



graphic design: Lab MD Material Design\_Giulia Pellegrini  
immagine David Frutos

# Guillermo Vázquez Consuegra

25 novembre 2011 ore 17,30  
Palazzo Tassoni Estense, Salone d'Onore

Ventennale della Fondazione

Festival "To design today"

# Guillermo Vázquez Consuegra



Guillermo Vázquez Consuegra studia alla Facoltà di Architettura di Siviglia. A partire dal 1972 inizia un'intenso percorso professionale come architetto e designer che accompagna quella di ricercatore e professore.

Vázquez Consuegra ha insegnato, tenuto conferenze e seminari di architettura in università, musei e altre istituzioni culturali europee, ma anche negli Stati Uniti e in America Latina. È stato professore di Elementi di Composizione e di Progetto all'Università di Siviglia (1972-1987), Professore invitato nella Facoltà di Architettura e Urbanismo di Buenos Aires (1993), École Polytechnique Fédérale di Lausanne (1995-97), Facoltà di Architettura di Navarra (1998), Syracuse University School of Architecture (N.Y., 2001), Facoltà di Architettura dell'Università di Bologna (2002-03), Facoltà di Architettura di Venezia (2005-07) e Visiting Scholar della Getty Center a Los Angeles (1994-95). Direttore dei Corsi Estivi di Architettura dell'Università Complutense dal 1993 al 2004. Dal 2007 è Professore invitato all'Accademia di Architettura dell'Università della Svizzera Italiana a Mendrisio e allo stesso tempo dirige il Taller Internazionale di Architettura Vázquez Consuegra dell'Università di Siviglia, dalla sua nomina come professore onorario nel 2005.



Ha partecipato a numerose mostre nazionali e internazionali tra cui spiccano le Biennali di Architettura Spagnola, la Biennale di Venezia (1980 y 2004), la Triennale di Milano (1988), il Centro Georges Pompidou di Parigi (1990), The Art Institute of Chicago (1992), The Museum of Modern Art of New York (2006), dove si espose il Museo Nazionale di Archeologia Subacquática di Cartagena, e la Biennale Internazionale di Buenos Aires (2011). Tutti i progetti e i lavori di Vázquez Consuegra sono stati profusamente pubblicati nelle principali riviste e monografie di architettura. Tra le monografie si segnalano quella sulla sua opera edita dall'Ordine degli Architetti di Madrid (1983), dall'Ordine degli Architetti di Málaga (1986), dalla casa editrice Gustavo Gili (1992), dall'Ordine degli Architetti di Almería (1992), dall'Ordine degli Architetti di Valencia (2001), dalle Università di Bologna e Ravenna (2002), dalla casa editrice Electa di Milano (2005), da Clean Edizioni di Napoli (2007), dalla Junta de Andalucía (2008), dalla casa editrice EdilStampa di Roma (2008) e da TC Cuadernos di Valencia (2010). Si sono anche pubblicate monografie di progetti come quella del Ministero di Fomento (2000) e della casa editrice Gustavo Gili (2008) dedicate al Bordo Marittimo di Vigo, quella di TC Cuadernos sul Museo dell'Illustrazione (2001) e quelle della Junta di Andalucía dedicate al Comune di Tomares (2007) e al Palazzo di San Telmo (2010).

È autore delle pubblicazioni *Cien edificios de Siviglia* (1986), *Guía de arquitectura de Siviglia* (1992) e *Plazas de Toros* (1993, con Díaz Recasens), tutti editi dalla Junta de Andalucía. Come direttore scientifico della casa editrice Tanais e in collaborazione con il Ministero di Fomento ha lanciato le collezioni sull'architettura contemporanea in Spagna e America Latina.

La maggior parte degli edifici di Guillermo Vázquez Consuegra è stata oggetto di riconoscimenti internazionali da parte della critica specializzata, distinguendosi con numerosi premi nazionali e internazionali come



sopra e nelle pagine precedenti: Museo Nazionale di Archeologia Subacquea a Cartagena/above and in the previous page: National Museum of Submarine Archaeology in Cartagena (E)

le Case Popolari Ramón y Cajal a Siviglia, con il Premio del C.O.A.A.O. (1998) e il Premio Construmat (1989), le Case Popolari a Cádiz con il Premio del C.O.A.A.O. (1991), il Padiglione della Navigazione a Siviglia con il Premio Construmat (1989) e il Premio del C.O.A.A.O. (1992), e il molto conosciuto Bordo Marittimo di Vigo con il Premio Architecti-Centro Culturale di Belem (Lisboa, 1994), il Premio di Urbanismo e Architettura del Concello di Vigo (1998), il Premio al miglior intervento sui Spazi Pubblici del C.O.A.G. (2005) e il Premio Nazionale di Architettura Spagnola consegnato dal Consiglio Superiore dell'Ordine degli Architetti di Spagna (2005), le Case Popolari a Rota con il Premio Europeo Ugo Rivolta (Milano, 2008), il Museo dell'Illustrazione di Valencia con il Premio Fundación C.E.O.E. (2001), il Museo del Mare di Genova con il Premio Il Principe e l'Architetto (Milano, 2005) e il Premio Museo Rivelazione dell'Anno (Museum Image 2004), l'Archivio di Castilla La Mancha a Toledo con il Premio Cerámica di Architettura Ascer (2006) e il Museo Nazionale di Archeologia Subacquea a Cartagena con il Premio Edificazione della Regione di Murcia (2009) e il Premio Internazionale Trophee Archizinc (Parigi, 2010). Il suo percorso professionale è stato riconosciuto anche con il Premio Arpafil (Feria Internacional del libro di Guadalajara, Messico, 2006), Premio IVE (Generalitat Valenciana, 2006), Premio Andalucía di Architettura nella sua prima edizione (2007), candidato al Premio Príncipe di Asturias delle Arti dal Consiglio Superiore dell'Ordine degli Architetti Spagnolo (2010) e il Gran Premio della Biennale Internazionale di Architettura di Buenos Aires (2011).

Sono dell'inizio della sua carriera i progetti residenziali come la casa-studio Rolando a Mairena del Aljarafe e la Case Popolari Ramón y Cajal a Siviglia, tra le sue realizzazioni si contano oggi musei come quello dell'Illustrazione di Valencia, il Nazionale di Archeologia Marittima o il Museo del Mare di Genova, così come il Centro per visitatori di Baelo-Claudia a Bolonia. Sono ugualmente

significativi nella sua biografia gli interventi sul patrimonio, di cui sono un esempio quello sulla zona industriale della Cartuja di Siviglia come sede dell'Istituto Andaluso del Patrimonio Storico, la ristrutturazione della fattoria di Santa Ana a Tomares (Siviglia) come edificio comunale o quella del Palazzo di San Telmo di Siviglia come sede della Presidenza della Junta de Andalucía.

Autore di opere emblematiche come il Padiglione della Navigazione per l'Expò del '92 di Siviglia o la torre delle telecomunicazioni di Cadice, ha progettato i Palazzi di Esposizioni e Congresso di Jerez e Siviglia, quest'ultimo in costruzione, così come il Palazzo di Giustizia di Ciudad Real, l'Archivio Generale di Castilla La Mancha a Toledo e la Fattoria delle Arti a Tomares. L'orientamento sociale della sua architettura è chiaro non solo nei progetti residenziali – Cádiz, Almendralejo, Rota o Madrid – che sono stati una costante della sua traiettoria, ma anche in lavori sugli spazi urbani come quello per il recupero degli spazi pubblici sul fronte marittimo di Vigo. Sta redigendo, tra gli altri progetti, il Centro Culturale CaixaForum di Siviglia, la Riabilitazione del Museo Archeologico di Siviglia e il Ministero degli Affari Esteri di Lussemburgo, tutti vinti attraverso concorsi pubblici.

Guillermo Vázquez Consuegra studied at the Seville Faculty of Architecture. In 1972 he began an intense career as an architect and designer as well as being a researcher and professor. Vázquez Consuegra has taught, held architectural conferences and seminars at universities, museums and other cultural institutions in Europe as well as in the United States and Latin America. He was the Professor of Composition and Design Elements at the University of Seville (1972-1987), Visiting Professor at the Faculty of Architecture and Urbanism in Buenos Aires (1993), École Polytechnique Fédérale in Lausanne (1995-97), the Faculty of Architecture in Navarra (1998), Syracuse University School of Architecture (NY, 2001), the Faculty of Architecture at the University of Bologna (2002-03), the Faculty of Architecture in Venice (2005-07), Visiting Scholar for the Getty Centre in Los Angeles (1994-95) and Director of Summer Architecture Courses at the Complutense University from 1993 to 2004. In 2007 he was Visiting Professor at the Architecture Academy at the Italian University of Switzerland in Mendrisio and at the same time directed the Vázquez Consuegra International Architectural Workshop at the University of Seville from his appointment as honorary professor in 2005. He participated in numerous national and international events, including the Spanish Architecture Biennial, The Venice Biennial (1980 and 2004), the Milan Triennial (1988), the Georges Pompidou Centre in Paris (1990), the Art Institute of Chicago (1992), the Museum of Modern Art of New York (2006), where the National Museum of Sub-aquatic Archaeology of Cartagena was exhibited, and the Buenos Aires International Biennial (2011). All of Vázquez Consuegra's projects and works were extensively published in leading architectural journals and monographs. Prominent examples of the monographs of his work were those published by the Madrid Order of Architects (1983), the Malaga Order of Architects (1986), the Gustavo Gili publishing house (1992), the Almeria Order of Architects (1992), the Valencia Order of Architects (2001), the University



*Recupero del Palazzo di San Telmo, sede della Presidenza della regione Ansalusia/Restoration of the San Telmo Palace, headquarters of the Presidency of the Andalusia Region*  
immagine Duccio Malagamba

of Bologna and Ravenna (2002), the Electa publishing house of Milan (2005), Clean Edizioni of Naples (2007), the Junta de Andalucía (2008), the Edilstampa publishing house of Rome (2008) and TC Cuadernos of Valencia (2010). Project monographs were also published, such as those for the Ministry of Development (2000) and the Gustavo Gili publishing house (2008) dedicated to the Vigo Waterfront, the one for TC Cuadernos on the Museum of Illustration (2001) and the one for the Junta de Andalucía dedicated to the City of Tomares (2007) and the Palace of San Telmo (2010).

He wrote *Cien edificios de Sevilla* (1986), *Guía de arquitectura de Sevilla* (1992) and *Plazas de Toros* (1993, with Díaz Recasens), all published by Junta de Andalucía. As Scientific Director for the Tanais publishing house and in collaboration with the Ministry of Development, he launched collections on contemporary architecture in Spain and Latin America.

Most of Guillermo Vázquez Consuegra's buildings received international acknowledgement from specialized critics, with many national and international awards like the Ramón y Cajal Public Housing in Seville with the C.O.A.A.O Award (1998) and the Construmat Award (1998);, the Cádiz Public Housing with the C.O.A.A.O Award (1991); the Navigation Pavilion in Seville with the Construmat Award (1989) and the C.O.A.A.O Award (1992); the extremely well-known Vigo Waterfront with the Architecti Award from the Belem Cultural Centre (Lisbon, 1994), the Concello di Vigo Urbanism and Architecture Award (1998), C.O.A.G. best Public Area operation award (2005) and the Spanish National Architecture Award awarded by the Senior Council of the Spain Order of Architects (2005); the Ugo Rivolta European Award for the Rota Public Housing project (Milan, 2008); the Museum of Illustration of Valencia with the Fundación C.E.O.E Award (2001); the Genova Sea Museum with the Prince and Architect Award (Milan, 2005) and the Revelation of the Year Museum Award (Museum Image 2004); the Castilla La Mancha Archive in Toledo with the Ascer Architectural Ceramics Award (2006) and the

National Museum of Sub-aquatic Archaeology in Cartagena with the Murcia Region Building Award (2009) and the Archizinc International Trophy Award (Paris, 2010).

His career was also recognized with the Arpafil Award (International Book Fair in Guadalajara, Mexico, 2006), IVE Award (Generalitat Valenciana, 2006), Andalucía Architecture Award in its first edition (2007), as candidate for the Prince of Asturias of Arts Award from the Senior Council of the Spain Order of Architects (2010) and the Grand Prize for the Buenos Aires International Architecture Biennial (2011).

Residential projects like the Rolando house-office in Mairena del Aljarafe and the Ramón y Cajal Public Housing in Seville are from the beginning of his career. Among his creations today are museums such as the Museum of Illustration in Valencia, the National Museum of Ocean Archaeology or the Genova Sea Museum and the Baelo-Claudia Visitor Centre in Bologna. Equally significant are his heritage building projects, for example, the one in the Cartuja industrial zone in Seville as the headquarters for the Andalusian Institute for Historical Heritage, renovations on the Santa Ana a Tomares farm (Seville) as a city building and work on the San Telmo Palace in Seville as headquarters for the President of the Junta de Andalucía. Author of emblematic works like the Navigation Pavilion for Expo '92 in Seville or the telecommunications tower in Cadice, he designed the Jerez and Seville Exhibition and Conference Buildings, the latter still in construction, as well as the Ciudad Real Courthouse, the Castilla La Mancha General Archive in Toledo and the Tomares Art Gallery. The social orientation of his architecture is clear not only in his residential projects – Cádiz, Almendralejo, Rota or Madrid – which were a constant in his career, but also in his urban space works like the one for recovering public area on the Vigo Waterfront. He is preparing, among other projects, the CaixaForum Cultural Centre in Seville, the Rehabilitation of the Seville Archaeological Museum and the Ministry of Foreign Affairs at Luxembourg, all won through public competition.

## Regesto selezionato delle opere

### Selected works

#### Residenze/Housing

Case popolari a Torrent, Valencia (E)

Case popolari a Vallecas, Madrid (E)

Casa Robinson, Zahara de los Atunes, Cadice (E)

Case popolari a Rota, Cadice (E)

Case popolari a Almendralejo, Badajoz (E)

Case popolari a Cadice (E)

Case popolari a Madrid (E)

Case popolari Ramón y Cajal a Siviglia (E)

#### Restauro/Restoration

Recupero del Palazzo di San Telmo per la sede della Presidenza della Junta dell'Andalusia (E)

Museo del Mare di Genova (I)

Comune di Tomares. Riqualificazione della Fattoria di Santa Ana a Tomares, Sevilla (E)

Istituto Andaluso del Patrimonio Storico, La Cartuja di Siviglia (E)

#### Musei/Museums

Centro Culturale Caixaforum agli Arsenali Reali di Siviglia (E)

Riqualificazione Museo Archeologico di Siviglia (E)

Complesso dei Musei di Medina, Arabia Saudita (KSA)

Museo Nazionale di Archeologia Subacquea di Cartagena (E)

Centro Visitatori del Complesso Archeologico Baelo Claudia alla Bolonia, Cadice (E)

Museo dell'Illustrazione e della Modernità a Valencia (E)

Padiglione della Navigazione per l'Expo '92 di Siviglia (E)

#### Spazi pubblici/Public spaces

Sistemazione della zona lungo la ferrovia a Puerto Real (E)

Giardini dell'Ospedale di Valencia (E)

Fronte marittimo di Vigo (E)

#### Edificio pubblici/Public buildings

Ministero degli Affari Esteri del Lussemburgo (L)

Centro di Creazioni di Impresa all'Università di Alicante (E)



*Recupero del Palazzo di San Telmo, sede della Presidenza della regione Ansalusia/Restoration of the San Telmo Palace, headquarters of the Presidency of the Andalusia Region*

*immagine Duccio Malagamba*

Mercato Centrale a Torrent (E)  
Torre di Ponente per la Giuta di Andalusia  
a Cordoba (E)  
Palazzo dei Congressi di Siviglia (E)  
Palazzo dei Congressi di Jerez (E)  
Palazzo di Giustizia di Ciudad Real (E)  
Fabbrica delle Arti a Tomares, Siviglia (E)  
Archivio Regionale di Castilla La Mancha, Toledo (E)  
Capitaneria Marittima e locali commerciali  
a Ayamonte (E)  
Torre delle telecomunicazioni e edificio di servizi  
telefonici a Cadice (E)



*Centro Visitatori del Complejo Arqueológico de Baelo Claudia a Cadice*  
*Visitors' Centre of the Baelo Claudia Archaeological Complex in Cádiz (E)*  
immagine Jesus Granada

## Bibliografia essenziale

### Essential bibliography

pubblicazioni monografiche/monographic  
publications

*Vázquez Consuegra. Obras y Proyectos 1973-1983*, Colegio de Arquitectos de Madrid, 1983.

*Vázquez Consuegra. Arquitecto*, Colegio de Arquitectos de Málaga, 1986.

*Vázquez Consuegra*, Introduzione Peter Buchanan, Editorial Gustavo Gili, 1992.

*Vázquez Consuegra. Cuatro proyectos de viviendas sociales*. Introduzione Luis Fdez, Galiano, Colegio Arquitectos Almería, 1992.

*Vázquez Consuegra. Ordenación del Borde Marítimo de Vigo*, Ministerio de Fomento, Madrid, 2000.

*Vázquez Consuegra*, Colegio de Arquitectos de Valencia y Diputación de Valencia, 2001.

*MUVIM. Museo de la Ilustración*, Introducción Carlos Meri, TC Cuadernos, Valencia, 2001.

*Vázquez Consuegra*, Introduzione Francesco Gulinello, Facoltà di Architettura di Bologna, Italia, 2002, seconda edizione ampliata 2007.

*Vázquez Consuegra. Trentotto domande. Saper Credere in Architettura*, a cura di T. Vecci, Clean Edizioni, Napoli, 2007.

*Ayuntamiento de Tomares. Rehabilitación de la Hacienda de Santa Ana*, Junta de Andalucía, 2007.

*Vázquez Consuegra. Frente Marítimo de Vigo*, Editorial Gustavo Gili., Barcelona, 2008.

*Vázquez Consuegra*, Saggio di Luca Lanini y

Manuela Raitano, Editorial Edilistampa, Roma,  
2008.

*Guillermo Vázquez Consuegra*, I Premio  
Andalucía de Arquitectura, Junta de Andalucía,  
2008.

*Vázquez Consuegra*, Saggio di V. Pérez Escolano,  
Documenti di Architettura, Editorial Electa,  
seconda edizione rivista e ampliata, 2009.

*Vázquez Consuegra. Arquitectura 1998-2010*,  
Editorial TC Cuadernos, Valencia, 2010.

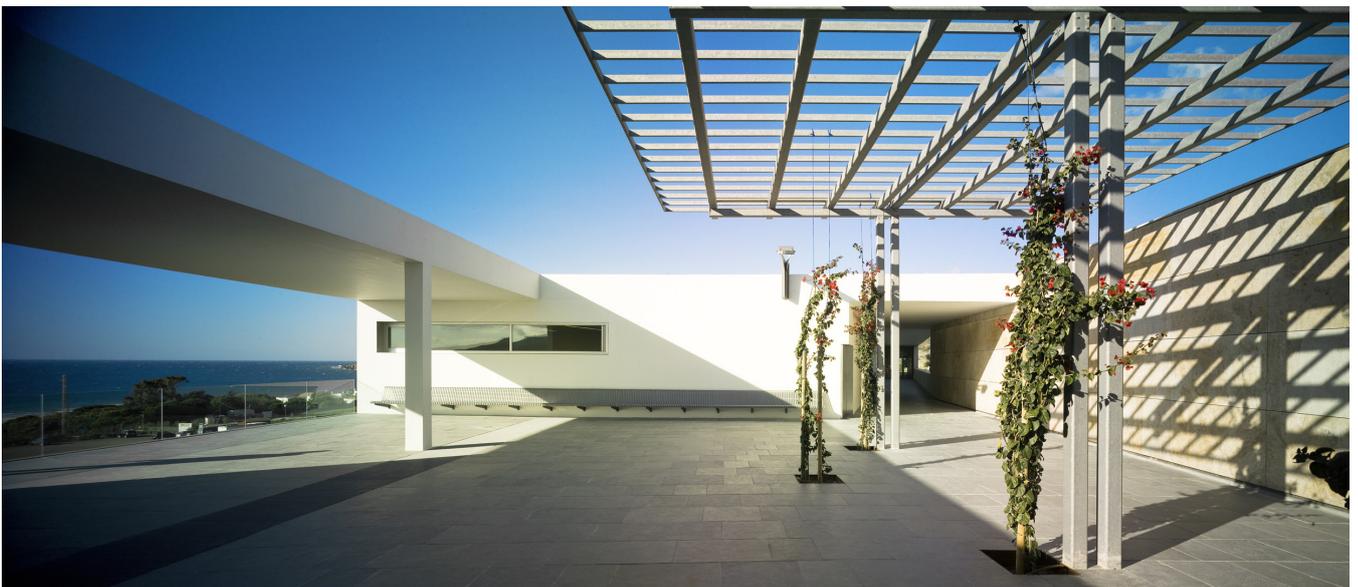
*"El Palacio de San Telmo recuperado"*, Junta  
de Andalucía, Sevilla, 2010.

## Indirizzo

### Address

Estudio Vázquez Consuegra  
c\ Laraña 6  
E-41003 Sevilla  
Spagna  
T +34 954 213 590  
F +34 954 219 673

[www.vazquezconsuegra.com](http://www.vazquezconsuegra.com)  
[estudio@vazquezconsuegra.com](mailto:estudio@vazquezconsuegra.com)



*Centro Visitatori del Complesso Archeologico di Baelo Claudia a Cadice*  
*Visitors' Centre of the Baelo Claudia Archaeological Complex in Cádiz (E)*  
immagine Jesus Granada

# Festival “To design today”

L'idea di fondo per la celebrazione del Ventennale di fondazione della facoltà di Architettura di Ferrara si lega all'organizzazione di una serie numerosa e significativa di eventi culturali di respiro internazionale distribuiti in un arco temporale di un anno: da maggio 2011 a giugno 2012. All'interno di tali manifestazioni si intende perseguire l'obiettivo di avvicinare e far dialogare le componenti creative dell'architettura, del design, della comunicazione, delle arti più in generale, con quelle accademiche, istituzionali, produttive.

Il format di riferimento a cui si è guardato è quello dei festival culturali di approfondimento. È da almeno un decennio che in Italia si sono affermati festival organizzati in città di medie dimensioni caratterizzate dalla presenza di centri storici, di palazzi mirabili, di piazze e spazi in cui si respira l'aria d'Italia; luoghi capaci di accogliere piacevolmente un pubblico interessato alla fruizione di contenuti culturali eminentemente “live”, incentrati su focus tematici precisi e di attualità.

Il pubblico affollato dei festival – figlio di quella cultura che l'istruzione di massa ha contribuito a “forgiare” – è indubbiamente interessato all'approfondimento di temi e, allo stesso tempo, attratto dalla possibilità di trascorrere piacevolmente il proprio tempo libero ascoltando dal vivo studiosi, scrittori, cineasti, filosofi, architetti ecc. capaci di parlare con competenza e in forma coinvolgente; figure a cui è possibile rapportarsi anche per rivolgere una interlocuzione, per confrontarsi in forma diretta. Questi festival contemporanei sono “fondati” generalmente su una unità di tema, di luogo, di tempo (quest'ultimo sempre più concentrato in pochi giorni a causa della crisi economica in atto) e i protagonisti assoluti di tali manifestazioni sono la parola e i concetti, legati chiaramente alla reputazione e all'opera dei relatori presenti.

Per il Ventennale – indicato sinteticamente mediante l'acronimo XfaX, in sillogismo ed evoluzione rispetto all'Xfaf, Decennale di fondazione della Facoltà svolto nel 2003 – ci si è ispirati a tali manifestazioni.

Permane nell'XfaX l'unità di tema (To design today) mentre si reinterpretano e si adattano all'occasione specifica quelle di tempo (mediante una

calendarizzazione degli eventi dilatata lungo un intero anno) e di luogo (Ferrara, Palazzo Tassoni Estense ma anche previsione di svolgimento di alcune singole iniziative del festival in altre città e spazi della geografia culturale, istituzionale o produttiva del Paese).

Alla declinazione del tema centrale del festival (“Design”) abbiamo assegnato un orizzonte vasto di esplorazione legando le possibili occasioni di approfondimento al significato che il termine inglese porta implicitamente con sé a seconda che lo si riguardi come sostantivo (“intenzione”, “proposito”, “piano”, “intento”, “figura”, “struttura di base”) o come verbo (“architetare”, “simulare”, “ideare”, “abbozzare”, “organizzare”, “agire in modo strategico”).

Design – quindi – come attività visionaria di ideazione, di creazione e di progetto calata all'interno delle tendenze della società fluida contemporanea.

L'asse portante del festival è costituito da una serie numerosa di Conferenze tematiche, intese come rivisitazione attualizzata delle “Lectio magistralis”. Lezioni dotte ed eccezionali rispetto alla didattica universitaria ordinaria, riguardabili come momenti istituzionali rilevanti, occasioni di incontro e confronto della comunità accademica rispetto alle personalità di chiara fama interpreti del design discourse e al mondo esterno coinvolto nelle iniziative del Ventennale con ruoli di Patrocinanti, Sostenitori, Partner.

L'idea di fondo è la rivalutazione della tradizione delle Lectio magistralis all'interno dell'istituzione universitaria – visto che lungamente ne è stata unica depositaria – invitando numerosi protagonisti internazionali

e impegnandosi nell'innovare i format di presentazione, di svolgimento, e comunicazione-condizione degli eventi stessi rispetto ai vari pubblici di riferimento.

La declinazione del tema del festival To design today – scandito dallo svolgimento discontinuo e puntuale delle Lectio magistralis – sarà tenuto vivo ed arricchito, negli intervalli temporali fra una conferenza e l'altra, attraverso una serie di iniziative culturali di diversificato format: mostre, installazioni, workshop, seminari, premi, presentazioni di libri.

Alfonso Acocella  
*Ideatore e coordinatore scientifico XfaX*

# “To design today” Festival

The basic idea for the celebration of the twentieth anniversary of the Ferrara Architecture Faculty is linked to the organization of numerous and significant cultural events of international standing, spread across space of one year: from May 2011 to June 2012. The aim of these events is to approach the creative components of architecture, design, communication, arts in general, and have them converse with the academic, institutional, productive components.

The reference format that has been considered is the one of the cultural development festivals. It has been at least a decade since festivals organised in mid-sized towns have found their place. These festivals are marked by the presence of historical centres, impressive palaces, squares and spaces, where one can breathe in the air of Italy: places that open their arms to a public interested in the use and enjoyment of outstanding “live” cultural contents, focused on specific and current themes. The crowded public of the festivals – the child of the culture that mass-education contributed to “create” – is undoubtedly interested in further investigation into themes, all the while being attracted by the possibility of enjoying some free time, listening to engaging and informed live talks by historians, writers, film-makers, philosophers, architects, etc., people who can also be drawn into direct conversation.

These contemporary festivals are usually based on a unit of theme, place, time (the latter is increasingly concentrated in few days, as a result of the current economic crisis) and the absolute players of these events are word and concepts, clearly linked to the reputation and the work of the present speakers. For the 20th anniversary – concisely indicated through the acronym XfafX, following on from the Xfaf, 10th anniversary of the foundation of the Faculty that took place in 2003, – we drew our inspiration from those events.

The theme unit (To design today) is still in place in the XfafX, the themes of time (through a schedule of events expanded throughout a whole year) and place (Ferrara, Tassoni Estense Palace, but also prediction of developing individual initiatives of the

festival in other cities and spaces of the cultural, institutional or productive geography of the country) are reinterpreted and adapted to the specific occasion.

We have assigned a wide horizon of exploration to the declination of the central theme of the festival (“Design”), linking the potential declinations for closer examinations to the meaning that the English word implicitly brings with it, whether you look at it as a substantive (“intention”, “purpose”, “plan”, “aim”, “figure”, “basic structure”) or as a verb (“to devise”, “to simulate”, “to imagine”, “to sketch”, “to organize”, “to act strategically”). Design, therefore, as a visionary creation activity and, generally, as a project within the trends of fluid contemporary society. The central and fundamental axis of the festival is formed by a numerous series of thematic Conferences, considered as an updated reworking of the “Lectio magistralis”. Erudite and exceptional lessons in relation to ordinary university didactics, seen as significant institutional moments, opportunities for meeting and discussion with the academic community in respect to the eminent personalities invited and the outside world involved in initiatives for the 20th Anniversary with roles of Sponsors, Supporters, Partners.

The basic idea is to reevaluate the Lectio magistralis tradition within the university institution – since it has been the only depository, for a long time – inviting numerous international leading figures and committing to the innovation of the format of development, presentation and communication – sharing the events related to the different audiences of reference.

The declination of the theme of the To Design Today festival – marked by the discontinuous and punctual development of the Lectio magistralis – will be lively and enriched during the intervals between one conference and the next, by means of a series of cultural initiatives with different formats: exhibitions, installations, workshops, seminars, awards, and book presentations.

Alfonso Acocella  
*XfafX Author and Scientific Head*



#### **PROMOTORI**

Università degli Studi di Ferrara  
Facoltà di Architettura di Ferrara

#### **PATROCINI E COLLABORAZIONI**

Ministero per i Beni e le Attività Culturali  
Regione Emilia Romagna  
Provincia di Ferrara  
Comune di Ferrara  
ADI – Associazione per il Disegno Industriale  
SITdA – Società Italiana della Tecnologia dell'Architettura  
CNA – Consiglio Nazionale degli Architetti  
Ordini Architetti, Pianificatori Paesaggisti e Conservatori  
Province di Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena, Modena,  
Piacenza, Ravenna, Reggio Emilia, Rimini, Rovigo, Verona

#### **SOSTENITORI GENERALI XFAFX**

American Hardwood Export Council  
Casalgrande Padana  
Il Casone  
Lithos Design  
Pibamarmi  
Giuseppe Rivadossi  
Viabizzuno

#### **PARTNER**

Fassa Bortolo  
Libria  
Nardi  
Sannini

#### **CONTATTI**

ufficiostampafaf@unife.it  
relazioniesternefaf@unife.it

#### **CANALI COMUNICATIVI ISTITUZIONALI**

[www.xfafx.it](http://www.xfafx.it)  
[www.unife/facolta/architettura](http://www.unife/facolta/architettura)  
[www.materialdesign.it](http://www.materialdesign.it)

#### **UN PROGETTO DI**

Relazioni esterne e Comunicazione FAF  
Laboratorio MD Material Design

#### **IDEAZIONE E COORDINAMENTO SCIENTIFICO XFAFX**

Alfonso Acocella

#### **TEAM WORK**

Veronica Dal Buono  
Enrico Geminiani  
Gabriele Lelli  
Giulia Pellegrini  
Elisa Poli  
Chiara Testoni  
Davide Turrini  
Theo Zaffagnini

#### **PRESENTAZIONE LECTIO MAGISTRALIS**

##### **GUILLERMO VÁZQUEZ CONSUEGRA**

Riccardo Dalla Negra  
Alessandro Gaiani

#### **UFFICIO STAMPA**

Davide Turrini, Responsabile Stampa  
Gianpaolo Landolfi  
Veronica Dal Buono, Responsabile Web  
Giulia Pellegrini

#### **GRAPHIC DESIGN**

Veronica Dal Buono  
Giulia Pellegrini

#### **COLLABORATORI**

Luca Bellentani  
Yoichi Iwamoto